SIC DIXIT

IL MAGAZINE DEL PMI SOUTHERN ITALY CHAPTER

Gennaio - Febbraio - Marzo 2022

#Editoriale

DIXIT marzo 2022

A cura di Gilberto Specchiarello

Care lettrici e cari lettori,

è il mio primo messaggio come Direttore Responsabile del magazine e sono onorato per l'opportunità di poter continuare a contribuire nell'ambito della Comunicazione del Chapter. Grazie alle socie e ai soci per avermi eletto e al Board per avermi assegnato questo ruolo!

Permettetemi di fare un ringraziamento speciale ad Andrea Innocenti per questi due anni trascorsi alla guida del magazine, per i consigli che ha saputo trasmettermi e, infine, per il passaggio di consegne ☺. Andrea continuerà a fare parte del Comitato Editoriale e presiederà il Comitato Competenze e Standard del nostro Chapter.

Purtroppo l'anno che comincia si porta dietro i problemi connessi con la pandemia e i cambiamenti che essa ha provocato nel nostro quotidiano.

A questa situazione aggiungiamo quella della guerra in Ucraina, che a un mese dal suo inizio non sembra, purtroppo, trovare soluzione. Il contesto umanitario è sotto i nostri occhi; le conseguenze sul piano sociale, almeno sul breve periodo, possiamo cominciare a immaginarle, mentre è più difficile prevedere quali saranno quelle sul piano geopolitico.

Mentre mi associo all'abbraccio virtuale che il nostro nuovo presidente Edoardo Grimaldi ha mandato ai colleghi del Chapter Ucraina, mi vengono in mente le parole di Peter Hinssen che ci consiglia "to embrace the never normal" e di ripensare in termini di una realtà costantemente "cambiata" da grandi fattori esterni e che non ritorna mai al punto di partenza, ma che, anzi, si adatta a un nuovo "equilibrio" (almeno fino alla comparsa del successivo fattore di cambiamento).

Ora concentriamoci su questo numero... cosa vi abbiamo preparato?

In questo numero:

#Eventi&Iniziative

Assemblea Ordinaria 2022: il virtuale con emozioni reali! ……..3

Elezioni per il rinnovo dei membri del Consiglio Direttivo per il biennio 2022/2023 ……..7

I saluti dei presidenti ……8

#EducationalPM

PMS4L WEB Anno Scolastico 2021/22, cosa succede intorno a noi… ……..9

PM 4 Innovation Competition per gli studenti di Ingegneria Gestionale: quali opportunità dal PNRR per la trasformazione ecologica e digitale in Calabria e nel Sud Italia? …….12

#StorieDiVolontari

I nuovi volontari del Board ……14

#PM&Boundaries

Allineare i progetti alla strategia. Le Dynamic Capabilities e il ruolo del Project Manager ……..16

#PMIWorld

La nostra prima esperienza con Disciplined Agile ……..19

#FromTheChapter

Kick-off meeting per il Branch Calabria 2.0 ……23

#SICProgrammaEventi

Per chi se la fosse persa, c'è il resoconto dell'AGM virtuale di gennaio che i bravissimi Luciana Pennino e Angelo Elia hanno raccontato minuziosamente.

Vi proponiamo anche i saluti e gli auguri che la nostra "past president" Paola Mosca e il nuovo presidente Edoardo si sono scambiati.

Giosuè Castaldi ci riassume brevemente nel suo articolo come si sono svolte le elezioni dello scorso dicembre; ne approfitto per enfatizzare il considerevole allargamento della base dei votanti rispetto all'anno precedente, riconducibile non solo a un sensibile incremento del numero dei soci (+20%) ma anche all'aumento della percentuale dei votanti rispetto agli aventi diritto (passata dal 43% al 46%).

Se poi siete curiosi di sapere qualcosa di più sui nuovi eletti nel Board (chi sono e da quali esperienze di volontariato provengono) troverete in #StorieDiVolontari quello che cercate.

Peppe Cocozza ci racconta delle attività del progetto PMS4L WEB che non solo sono "sbarcate" in Sicilia, ma anzi si sono spinte oltre i confini nazionali per arrivare fino in Turchia; personalmente trovo interessante il fatto che istituzioni come la scuola riconoscono l'importanza dell'insegnamento dei principi di project management, cosi come trovo entusiasmante il fatto che un'idea che funziona venga scalata o replicata in un altro contesto, come nel caso del Turkey Chapter.

Giacomo Franco e Vincenzo Corvello ci porteranno nel mondo universitario e ci parleranno della competizione svoltasi tra gli studenti del corso di Ingegneria Gestionale di tre atenei del Sud Italia: una sfida all'ultimo progetto!

Se, da buoni Project Manager, volete approfondire il concetto di "*allineare i progetti alla strategia"*, non perdetevi l'articolo di Enrico Viceconte, che basandosi sul context analysis del PMBOK® Guide - 7th Edition ha effettivamente provato come questo principio sia ben rimarcato all'interno della guida; inoltre ci indica una possibile strada per effettuare questo "allineamento" attraverso il tool delle "dynamic capabilities".

Il neo costituito Comitato Agile-Disciplined Agile ci presenterà, attraverso il racconto di due dei suoi membri, come vengono applicate le metodologie–Disciplined Agile nelle loro riunioni, per pianificare le attività dell'annual plan... perfino la redazione dello stesso articolo è stata pianificata con la metodologia DA!

Infine, troverete nella sezione #FromTheChapter un breve racconto della prima riunione del Branch Calabria 2.0, al quale formulo il mio personale augurio di buon lavoro.

Vi lascio ricordandovi di non esitare a contattarmi se avete idee per il nostro magazine o per la e-newsletter SIC Week… e se volete mettervi in gioco come volontari la call del team Comunicazione VRMS 33792 è sempre aperta.

Buona lettura!

Guerra in Ucraina

Carissime socie e carissimi soci,

all'inizio del mio mandato avrei voluto parlarvi di programmi e iniziative per far crescere sempre più il Chapter.

La **guerra** insensata della Russia contro l'Ucraina, che calpesta i diritti naturali di un'intera nazione e i principi fondanti del nostro Codice Etico (Responsabilità, Rispetto, Equità, Onestà), mi impongono, invece, di parlare d'altro.

Non possiamo rimanere immobili! Molte voci si sono levate e tante azioni sono state intraprese per cercare di fermare questo conflitto e per aiutare chi rimane e chi fugge...

A nome del Board, ho espresso tristezza per tanta atrocità e vicinanza all'Ucraina, ho scritto a **Roman Reznikov**, presidente del Chapter ucraino, perché la solidarietà è un *abbraccio di partecipazione*, e ho spronato noi tutti a far arrivare supporti agli ucraini, con azioni promosse da diverse organizzazioni umanitarie.

Ma in realtà, parlare di **rispetto**, **solidarietà** e **pace** equivale a parlare di programmi e iniziative, perché la linfa che nutre i **volontari** è fatta di questi **valori**, e la nostra community è fatta di volontari.

Spero che presto torni la pace in Ucraina e nei paesi in cui attualmente esiste la guerra, che mai e in nessun luogo è una scelta per la vita…

Edoardo Grimaldi

#Eventi&Iniziative

Assemblea Ordinaria 2022: il virtuale con emozioni reali!

A cura di Angelo Elia, Vice Presidente Organizzazione PMI-SIC, PMP, PMI-ACP, e di Luciana Pennino, socia SIC, componente del team Comunicazione e del Comitato Editoriale del SIC DIXIT

A metà novembre, quando iniziamo a pianificare l'organizzazione dell'Assemblea Ordinaria, abbiamo ancora qualche speranza di poter svolgere l'evento in presenza; poi, l'andamento della situazione pandemica ci ha spinto a tenerlo anche quest'anno "mediante mezzi di comunicazione telematici", come recita il nostro Statuto.

In realtà, da subito si palesa uno dei risvolti positivi che pure il virtuale ha: all'Assemblea è presente anche una neo socia del nostro Chapter collegata dalla Turchia. Il suo nome è Aybüke Aslantaş: giovane ed entusiasta dell'accoglienza che riceve nella chat in cui ciascuno può scrivere, è approdata al SIC grazie alla partnership con il PMI Turkey Chapter nell'attività del PM Skills4Life versione WEB.

È così che si avvia, lo scorso 28 gennaio, un pomeriggio *intenso*, con un numero di partecipanti che più tondo non poteva essere: esattamente **100 le socie e i soci presenti**!

Angelo (Elia, *ndr*) apre i lavori fornendo ai presenti alcune informazioni sulle modalità di partecipazione e di votazione, in particolare ricordando che la piattaforma Zoom permette di intervenire in chat, come detto prima, e di esprimere le proprie intenzioni di voto sugli argomenti per i quali l'Assemblea è chiamata a deliberare. Quindi, passa la parola a Paola Mosca per la **relazione sull'anno 2021**.

L'emozione dell'ultima Assemblea come presidente è evidente, e comprensibile, anche se Paola non dismette mai l'approccio brioso e vulcanico che le è connaturato!

Inizia il suo intervento ricordando che anche lo scorso anno è stato influenzato dalla situazione pandemica, ma rimarca che nonostante ciò la nostra comunità ha saputo, ancora una volta, portare avanti innumerevoli iniziative di valore. Quindi, introduce una serie di video preregistrati, lanciati in sequenza con la *sapiente regia* di Leonardo Lillo.

Nel primo video Vincenzo Testini illustra gli ottimi risultati del 2021 nell'ambito della Membership. Merita una menzione particolare il fatto che il SIC per la prima volta ha **superato il numero di 400 soci**, con una crescita a fine anno pari al 16% e una retention pari all'88% (con un incremento di oltre il 10% rispetto al 2020). È vero, i numeri non sono tutto... ma questi sono molto significativi e ci riempiono di soddisfazione!

A seguire, si proiettano il secondo e il terzo video relativi agli ambiti Operations e Sviluppo Professionale. Leonardo Lillo pone il focus su un importante progetto che siamo riusciti a portare a termine nel 2021: il lancio del nostro nuovo sito web, che ha permesso di migliorare alcune funzioni, la procedura di iscrizione agli eventi e l'aspetto grafico, esigenze che socie e soci ci hanno manifestato attraverso il sondaggio sui servizi del Chapter di inizio 2021.

Il video di Vincenzo D'Errico illustra, in particolare, l'iniziativa Mappa del Valore: si tratta di una sezione del nuovo website che possiamo considerare uno strumento per accompagnare chi conosce il SIC da tempo e chi vi si avvicina per la prima volta, in un'esplorazione dei benefici che come professionisti, aziende o studenti si possono ottenere facendo parte della comunità del SIC.

Seguono una serie di video riguardanti gli ambiti Eventi, Agile e Disciplined Agile, Sviluppo Territoriale, PMIEF, Ricerca e Innovazione.

Il team Eventi (Francesco Spadera, Danilo d'Amato, Gianni Tauro, Giovanni Deliso ed Edoardo Grimaldi) ci riporta ai seminari e workshop tenuti lo scorso anno, tutti di grande spessore, tra questi gli incontri a colazione, la serie di eventi sul coaching, il ciclo dedicato alla cucina come progetto complesso (quanto è trasversale il project

management…), la serie dedicata alla gestione dei conflitti, il ciclo dedicato al design delle idee e la serie dedicata alla settima edizione del PMBOK®. Inoltre, alcuni eventi organizzati con altri Chapter europei ci hanno permesso di instaurare nuove relazioni.

Lorenzo Vetrano ripercorre le iniziative del 2021 relative all'ambito Agile e Disciplined Agile: il SIC ha partecipato alla European Survey, i cui risultati saranno divulgati nel corso di quest'anno; sono state organizzate due serie di webinar e sono stati pubblicati tre articoli sul magazine SIC DIXIT.

Enrico Viceconte presenta le iniziative del 2021 relative allo Sviluppo Territoriale, in particolare il progetto SMILE-PM. Cinque piccole e medie imprese della Campania (Convergenze, Kineton, Protom, SMS Engineering, TESI), tutte molto spinte verso l'innovazione, hanno aderito all'iniziativa e insieme alle stesse abbiamo portato avanti diverse attività, che sono un'ottima base per espandere l'iniziativa in altre regioni, quali Calabria, Puglia e Sicilia.

Giuseppe Cocozza introduce Carmen Arena, giovanissima socia del SIC, che fa una panoramica sulle nostre iniziative con le scuole da quando le stesse sono nate a oggi, riepilogandone i numeri che risultano notevoli nonostante il rallentamento dovuto alla situazione pandemica degli ultimi due anni. In particolare, rimarca che in sette anni le iniziative hanno coinvolto circa 5.000 studenti e che questo è avvenuto con il ruolo decisivo dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) della Campania, in particolare grazie a Luisa Franzese (ex Direttore Generale dell'USR).

A seguire, Roberta d'Atri racconta alcuni incontri avuti con giovani interessati al project management (alcuni di essi poi diventati soci del SIC), grazie alle relazioni costruite con l'associazione studentesca dell'Università della Calabria IGeA (Ingegneri Gestionali Associati) e con diversi ragazzi partecipanti a master tenuti presso Stoà.

Quindi, Vincenzo Corvello illustra una nuova iniziativa: PM4Innovation Challenge, la cui prima edizione è stata portata avanti tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 in collaborazione con Università della Calabria, Università del Salento e Università LUM Giuseppe Degennaro di Bari. Tale iniziativa prevede seminari sul project management, la realizzazione di lavori progettuali in team e un evento finale per l'assegnazione di premi, svolto lo scorso 20 gennaio con la giuria composta da esponenti del SIC.

Infine, Giacomo Franco fa un riepilogo delle attività portate avanti nell'ambito Ricerca e Innovazione, citando in particolare gli articoli pubblicati sul magazine SIC DIXIT, le attività che hanno riguardato i settori neuroscienze, management e innovazione, le lezioni sul project management tenute presso alcune università.

Finita la carrellata dei video preregistrati, Paola Mosca passa la parola al team Comunicazione per quella che è stata una novità di questa Assemblea: la **relazione per l'ambito Comunicazione** è stata organizzata **insieme al keynote speaker**, data la contiguità dei temi trattati. Andrea Innocenti apre la relazione illustrando alcuni numeri del 2021 e tra questi spiccano quelli, notevoli, relativi alla presenza del SIC sui social network: c'è stato infatti un forte incremento nel numero dei follower (1.836 sulla pagina Linkedin a fine 2021 con +67% sul 2020, 613 sulla pagina Facebook a fine 2021 con +23% sul 2020); quindi, ringrazia i membri del team che lo hanno accompagnato nei due anni del suo mandato come direttore della Comunicazione: Stefano Bertazzi, Saverio Calvano, Miriam Lanzetta, Luciana Pennino e Gilberto Specchiarello.

Quest'ultimo prende la parola subito dopo, ricevendo il testimone da Andrea in tutti i sensi (sarà infatti il nuovo direttore della Comunicazione) ed effettuando un focus, in particolare, sul magazine SIC DIXIT. A seguire, Miriam Lanzetta illustra più in profondità attività e numeri del SIC sui social network (Linkedin e Facebook), introducendo così il nostro ospite: **Gianluca Abbruzzese**, imprenditore che si occupa di corporate innovation e trasformazione digitale.

In realtà Gianluca nella comunità del SIC è di casa, essendo nostro socio, ma nel suo intervento sa porsi con uno sguardo esterno condividendo esperienze e suggerimenti che hanno l'obiettivo di trasmettere quanto è importante una community, cosa può darle valore e come ognuno può valorizzare il brand personale nel proprio network: così ascoltiamo come si può costruire una community e relazionarsi nella stessa, come usare un approccio proattivo attraverso la condivisione di esperienze e conoscenze, come organizzare la propria presenza online in modo strutturato e secondo una strategia ben definita, come decidere su quali canali di comunicazione puntare e quali contenuti veicolare.

Più volte Gianluca sottolinea il peso di concetti quali credibilità, fiducia e autorevolezza, decisivi per mantenere una rete di relazioni di qualità e costruire la propria brand identity. I professionisti del project management ricavano dall'intervento la consapevolezza del fatto che in questo periodo storico costruire e accrescere la propria reputazione può richiedere azioni che comportano un cambio di paradigma rispetto a non molti anni fa.

Arriviamo quindi a uno dei momenti istituzionali dell'Assemblea: l'**approvazione del Bilancio di Esercizio 2021**, già distribuito alle socie e ai soci via email e qui presentato da Maria Teresa Baldassarre, che coglie anche l'occasione per salutare e ringraziare le persone con le quali ha lavorato nei quattro anni dei suoi due mandati come tesoriere del SIC. Per il 2021 abbiamo registrato un utile di circa 6.000€, ottimo risultato, riprova di una gestione oculata, che ci fa piacere anche se non siamo un'associazione con fine di lucro; l'utile conseguito ci permette di avere risorse disponibili per quest'anno, auspicando di poterle impiegare anche per iniziative in presenza. Per la cronaca, l'Assemblea ha approvato all'unanimità il Bilancio di Esercizio.

Altro momento istituzionale, la proclamazione dei **nuovi membri del Consiglio Direttivo** con la ratifica dell'Assemblea.

La novità più rilevante è, naturalmente, che abbiamo un **nuovo presidente**, Edoardo Grimaldi, dopo i quattro anni di Paola Mosca. In questo passaggio Paola ringrazia i membri uscenti del Consiglio Direttivo, ovvero Maria Teresa Baldassarre, Andrea Innocenti, Enrico Viceconte e Giacomo Franco (past president uscente); soprattutto, ringrazia volontarie e volontari, socie e soci, per tutto quanto è stato realizzato nei quattro anni del suo mandato. Edoardo, nel suo intervento, presenta i nuovi membri del Consiglio Direttivo: Paolo Fidelbo, Leonardo Lillo, Francesco Spadera e Gilberto Specchiarello; è molto significativo che tutti loro abbiano operato ottimamente da volontari per diversi anni come responsabili di Branch o Comitato (Leonardo ha anche già maturato un'esperienza nel Board).

Siamo pronti a scommettere che porteranno nuova linfa e nuovo entusiasmo!

Paola ed Edoardo sono stati tra i soci fondatori del SIC, nel 2004 loro c'erano… due esponenti della "meglio gioventù" del nostro Chapter che si alternano alla guida dello stesso.

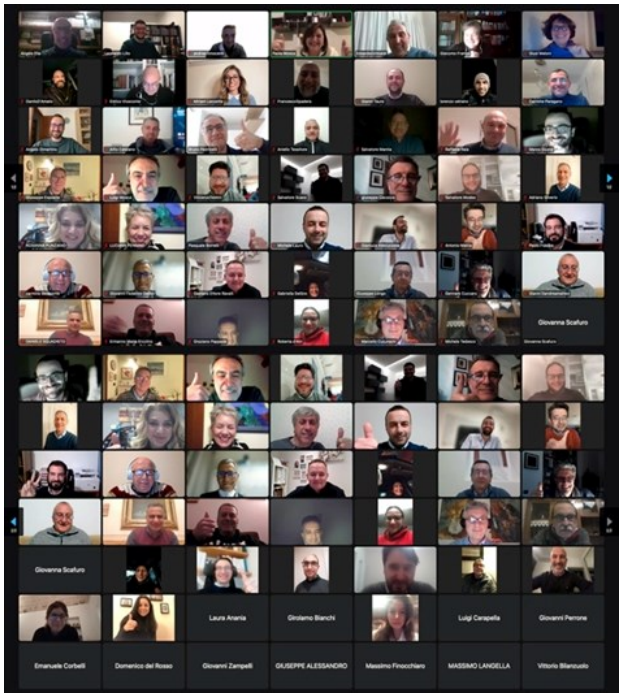
Ultimo atto dell'Assemblea, la **presentazione dell'Annual Plan 2022**, il piano di attività che riteniamo ci permetteranno di crescere nel corso di quest'anno. Torna Angelo a prendere la parola e illustra i task sui quali lavoreremo per raggiungere i nostri obiettivi strategici, legati alla cura della membership (attraverso benefici ed eventi per le socie e per i soci), al coinvolgimento dei volontari (attraverso la spinta verso la leadership e le opportunità di volontariato) e alla divulgazione della conoscenza e della cultura (attraverso iniziative con scuole, università e altri partner, l'approfondimento di nuovi temi o il rilancio di temi già affrontati, l'approfondimento di standard, metodologie e toolkit, iniziative legate alla lettura e alla produzione di libri e articoli, iniziative per lo sviluppo territoriale e internazionale).

Si tratta di un piano di lavoro sfidante… ma a noi le sfide non dispiacciono!

Per i **saluti finali** abbiamo una sorpresa: poiché è "giorno di Assemblee", la presidente

del NIC, Giusi Meloni, il nuovo presidente del CIC, Carmine Paragano che subentra ad Anna Maria Felici, e Paola Mosca, poco prima della conclusione delle assemblee, si staccano dal proprio Chapter per poter fare i saluti reciproci, e insieme a loro, anche il nostro Edoardo Grimaldi. E quindi anche noi del SIC abbiamo i saluti di tutti e quattro insieme!

Anche questo è un momento di emozioni, soprattutto in virtù del rapporto di profonda stima tra tutti loro. E allora, tale momento è perfetto per dare il là alla "foto di gruppo": poco alla volta vengono abilitate le telecamere di ciascun partecipante e, con il *cheese* che non può mancare nella migliore tradizione fotografica, si scatta la foto ricordo!



Cosa serbiamo di questa Assemblea? Prima di tutto il piacere di incontrarsi, sebbene virtualmente, in quello che è un rituale ma che ogni anno si presenta con elementi di novità, anche grazie agli speaker ospiti ai quali chiediamo di intervenire su temi sempre diversi. Poi, alcuni riscontri ricevuti da socie e soci nei giorni seguenti, che hanno espresso soddisfazione (e anche sorpresa) per la numerosità delle attività portate avanti che creano valore.

E allora per concludere, possiamo dire che senza alcun dubbio il *progetto* più bello di quest'anno è un'Assemblea 2023… dal vivo!

***Angelo Elia**, laureato in Economia e Commercio, è attualmente Program Manager in Engineering Ingegneria Informatica, dopo aver lavorato per altre primarie aziende del settore IT quali Cedacri e Sistemi Informativi (gruppo IBM Italia). Ha gestito programmi e progetti di diversa complessità per la realizzazione, l'avviamento e l'integrazione di sistemi informativi.*
È stato autore di articoli e post pubblicati su International Journal of Managing Projects in Business, LSE Business Review e Project Management Journal. È in possesso, tra le altre, delle certificazioni PMP, PMI-ACP, Project Manager Norma UNI 11648:2016, ICT Project Manager Norma UNI 11506:2013.

***Luciana Pennino** nasce a Napoli e ha una laurea in Scienze Politiche. Lavora per anni come organizzatrice di congressi medici. Si dedica poi al jewellery design: con la filosofia dell'upcycling, crea gioielli "alternativi". Nel 2017 esordisce come autrice con il romanzo "Primule fuori stagione" (Iuppiter Ed.) e a novembre 2021, per Homo Scrivens, pubblica la raccolta di microracconti "Amo le mie manie".*
Attualmente scrive come giornalista pubblicista ed è attivista dell'associazione Refugees Welcome Italia - Napoli. Dal 2018 è volontaria del PMI-SIC e da agosto 2019 ne è anche socia.

Call for Paper e suggerimenti

Chiunque voglia proporre articoli, formulare suggerimenti, segnalare un tema specifico, ed essere parte attiva in DIXIT può scriverci e sarà un piacere discuterne assieme.

Vi aspettiamo!

Elezioni per il rinnovo dei membri del Consiglio Direttivo per il biennio 2022/2023

A cura di Giosuè Castaldi, PMP®, presidente del Comitato Elettorale

L'8 novembre 2021 è stato istituito il Comitato Elettorale, ai sensi dell'articolo VI dello Statuto del Chapter, composta da Giosuè Castaldi, che ha assunto la carica di presidente, e da Alfio Catalano in qualità di membro componente, entrambi soci del PMI-SIC.

Il Comitato Elettorale, responsabile di tutti i passi procedurali, ha comunicato in via preliminare il calendario delle votazioni, le posizioni alle quali potersi candidare, le modalità e i requisiti necessari e le varie scadenze temporali. Per completezza è stato anche inviato ai soci un vademecum inerente ai ruoli e alle responsabilità richiesti ai candidati una volta eletti.

Dal 9 al 15 dicembre 2021, si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle seguenti posizioni del Consiglio Direttivo del PMI Southern Italy Chapter:

- N° 2 Direttori:
  - Presidente
  - Vice Presidente Tesoriere
- N° 3 Direttori Aggiunti

Tutti i soci aventi diritto hanno ricevuto una email contenente un link al quale potersi collegare e così esprimere il proprio voto in maniera anonima. Anche quest'anno è stato possibile esprimere il proprio voto esclusivamente in maniera elettronica e quindi da remoto, modalità molto efficaci soprattutto in ragione delle problematiche inerenti alla pandemia. Il tool elettorale utilizzato, ElectionBuddy, è stato selezionato sulla base di un benchmarking che lo ha fatto svettare in termini di facilità di utilizzo, possibilità di personalizzazione, assoluta imparzialità e anonimità delle modalità di utilizzo da parte dei votanti.

Al termine della finestra di voto, il Comitato Elettorale ha scaricato e verificato i report dalla piattaforma informatica preposta alla gestione delle votazioni.

- Di seguito i dati risultanti:
  - N° Soci aventi diritto al voto: 410
  - N° Votanti: 190
- Per la posizione di Presidente
  - Voti per Edoardo Grimaldi 176
  - *Astenuti* 14
- Per la posizione di Vice Presidente Tesoriere
  - Voti per Vincenzo Testini 171
  - *Astenuti* 19
- Per la posizione di Direttore Aggiunto
  - Voti per Pasquale Aiello 11
  - Voti per Paolo Fidelbo 40
  - Voti per Leonardo Lillo 45
  - Voti per Francesco Spadera 31
  - Voti per Gilberto Specchiarello 48
  - *Astenuti* 15

In base ai risultati e alle conseguenti verifiche, sono risultati eletti per le seguenti cariche i soci:

- Presidente: Edoardo Grimaldi
- Vice Presidente Tesoriere: Vincenzo Testini
- Direttori Aggiunti: Gilberto Specchiarello, Leonardo Lillo, Paolo Fidelbo

Rinnoviamo ancora una volta i nostri migliori auguri a tutti i colleghi eletti.

***Giosuè Castaldi**, laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali. Dal 1985 lavora nel comparto IT. Attualmente ricopre il ruolo di Project/Program Manager in ATOS Italia su progetti sia di tipo applicativo che infrastrutturale e in ambito internazionale. È socio PMI-SIC dal 2008 e certificato PMP® dal 2011. Ha partecipato come volontario del Southern Italy Chapter ai seguenti programmi: Disseminazione dei concetti di project management nelle scuole superiori della Regione Campania, IV e V classi (2014 - 2016); EuroPM: serie di iniziative progettuali con il quale il PMI Italy Chapters ha diffuso la cultura del project management sui progetti a finanziamento europeo (2016 - 2019).*

I saluti dei presidenti

A cura del Comitato Editoriale

In un ideale passaggio di testimone tra Paola ed Edoardo, vi riproponiamo in questo articolo il "saluto" che hanno voluto inviare a tutte le socie e a tutti soci del Chapter nel periodo del dopo-elezioni.

Paola: Quattro anni, sono volati. Ho iniziato con entusiasmo e con entusiasmo termino! Mai un momento di noia.

Tutti i progetti hanno un tempo definito e sono unici, come sappiamo e amiamo ripetere quasi come un mantra. Unico è stato per me il percorso fatto insieme a voi.

Non vi tedierò con l'elenco delle cose fatte bene e men che meno con quello delle cose che non siamo riusciti a fare ma qualcosa ci tengo a esprimerla.

Ho avuto il privilegio di guidare l'associazione in un momento unico della storia: un periodo che rimarrà impresso nelle nostre menti e che ha modificato il nostro modo di pensare, di agire e di relazionarsi gli uni con gli altri.

Tutto ciò ci ha reso più vulnerabili ma anche più flessibili e creativi: in questo ci siamo contraddistinti per aver mantenuto sempre viva la connessione con tutti i nostri soci storici ma anche raggiungendone di nuovi.

Abbiamo aumentato il coinvolgimento di volontari e abbiamo dato voce al paese che cambia ascoltando, ad esempio, le piccole e medie imprese o aprendoci alla "Cultura" con il nostro Forum, con testimonianze dal mondo della cultura raccolte in modo trasversale: le buone pratiche rendono migliori le persone e i progetti di qualità.

Particolarmente efficace la nostra azione verso i giovani nelle università e nelle scuole in Italia e all'estero.

Di tutto questo sono fiera e grata e auguro un futuro ancora più stimolante al nuovo presidente.

Buon lavoro, Edoardo, senza dimenticare entusiasmo e divertimento!!!

Edoardo: raccolgo con entusiasmo e passione il testimone che mi passa Paola, che ha gestito con allegria e leggerezza quattro anni intensi e pieni di iniziative.

Quest'anno, molte novità, a partire da tante new entry sia nel Board of director che fra i responsabili di Branch, sintomo della voglia di tanti di voi di contribuire attivamente alla vita di questa associazione.

Il nostro Chapter si è sempre contraddistinto per una ricchezza di iniziative e una grande vitalità nel portare avanti progetti innovativi e sfidanti.

Anche quest'anno tante idee, tanti progetti, riassunti nell'Annual Plan che è stato presentato durante l'ultima Assemblea, con l'obiettivo di incrementare il valore che il nostro Chapter può esprimere verso i soci e verso il territorio…

Ma il valore che possiamo ricevere dal PMI-SIC è proporzionale alla voglia di farci coinvolgere, di essere protagonisti nella vita del nostro Chapter.

Conto quindi di trasmettere a voi tutti l'emozione che il PMI-SIC appartiene a tutti noi e che rappresenta un luogo virtuale (che poi diventa reale nei tanti progetti che tutti insieme portiamo avanti) dove possiamo crescere professionalmente, realizzare una Community che genera valore e competenze e soprattutto divertirci.

Trust, ampia autonomia e un approccio Agile (termine che in questo periodo va tanto di moda, ma che ben si adatta a un'associazione di volontariato come la nostra) saranno poi elementi distintivi che caratterizzeranno il nostro impegno per i prossimi due anni.

Grazie, sin da ora, per il vostro impegno!

#EducationalPM

PMS4L WEB Anno Scolastico 2021/22, cosa succede intorno a noi…

A cura di Giuseppe Cocozza, PMIEF Liaison del PMI-SIC

L'articolo sui seminari PMS4L WEB ospitato nel numero di dicembre 2021 su SIC DIXIT, si era chiuso con tre notizie: l'avvio della collaborazione con il PMI della Turchia, l'interesse dell'USR Sicilia alle nostre iniziative e il pensionamento della dottoressa Franzese.

Partendo dall'ultima notizia, formuliamo l'augurio di buon lavoro al prof. Ettore Acerra, nuovo Direttore Generale dell'USR della Campania. C'è stato anche un altro cambio nell'USR: l'ufficio progetti è stato affidato alla dott.ssa Domenica Addeo, a cui estendiamo l'augurio di buon lavoro. Per le nostre attività continueremo a interfacciarci con la prof.ssa Cristiana Passerini.

Restando sul tema Campania, lo scorso dicembre è stata lanciata dall'USR la call alle scuole per l'adesione ai seminari per il corrente anno scolastico. Hanno aderito 18 scuole:

1) Istituto Tecnico Economico Statale "A.Gallo" di Aversa (CE)
2) I.T.I. "Marie Curie" di Napoli (NA)
3) Liceo Fermi di Aversa (CE)
4) Liceo Segrè di Marano di Napoli (NA)
5) I.T.I. Galileo Ferraris di Napoli (NA)
6) I.I.S. Francesco Saverio Nitti di Portici (NA)
7) Liceo Statale "Bonaventura Rescigno" di Roccapiemonte (SA)
8) Liceo Classico Musicale "D. Cirillo" di Aversa (CE)
9) I.S.I.S. "Rita Levi Montalcini" di Quarto (NA)
10) I.S.I.S. "De Santis" - D'Agostino di Avellino (AV)
11) I.T.I. "Medi" di S. Giorgio a Cremano (NA)
12) I.T.T. "Guido Dorso" di Avellino (AV)
13) Istituto Omnicomprensivo Formicola Liberi Pontelatone (CE)
14) I.S.I.S. Caruso di Napoli (NA)
15) Scuola Militare Nunziatella di Napoli (NA)
16) Liceo Classico Tasso di Salerno (SA)
17) I.T.G.S.C. Masullo-Theti di Nola (NA)
18) ISIS "Guglielmo Marconi" di Nocera Inferiore (SA)

È interessante notare che 6 delle di queste sono alla prima partecipazione (*n.d.r.: 1,8,10,13,15 e 17 dell'elenco*).

Il 24 gennaio 2022 si è svolto l'incontro promosso dall'USR Campania con i referenti delle scuole che ha dato avvio alla 7ª edizione del seminario nella regione.

Contestualmente abbiamo lanciato una VRMS a cui hanno risposto i seguenti 14 volontari:

1) Andrea Masone
2) Carmine Seraponte
3) Danilo D'Amato
4) Edoardo Grimaldi
5) Ersilia Pagano
6) Ludovico Di Lemma
7) Pierluigi Trombetti
8) Roberta D'Atri
9) Bruno Padricelli
10) Adele De Vito
11) Paola Mosca
12) Giuseppe Cocozza
13) Giacomo Franco
14) Aybüke Aslantaş

I volontari alla prima partecipazione sono tre; tra loro va evidenziata Aybüke Aslantaş del PMI Turchia e membro del team di collaborazione tra i due Chapter, iscrittasi al PMI-SIC.

Il 15 febbraio si è svolta la prima lezione del seminario all'Istituto Francesco Saverio Nitti di Portici (NA).

A metà marzo si sono già svolte 10 lezioni.

Per la Sicilia, il 26 gennaio 2022 il dott. Stefano Suraniti, DG dell'USR per la Sicilia, ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il PMI-SIC che ratifica l'avvio della collaborazione tra i due enti per la diffusione delle nostre iniziative nelle scuole siciliane.

Successivamente si è svolto l'incontro con l'Ufficio Secondo dell'USR, a cui sono affidate le attività del PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) in cui ricade il seminario PMS4L WEB che è la prima iniziativa a partire. Successivamente, l'USR ha lanciato una manifestazione d'interesse invitando le scuole a dare la loro adesione.

Hanno aderito le seguenti 10 scuole:

1) IISS L. Russo di Caltanissetta
2) IISS E. Medi di Randazzo
3) IISS Ven. Ignazio Capizzi di Bronte (CT)
4) Liceo Scientifico Galileo Galilei Catania
5) Liceo Scientifico E. Majorana di San Giovanni La Punta (CT)
6) IISS L. Sciascia di S. Agata di Militello (ME)
7) IIS Antonello di Messina
8) IISS Einaudi Pareto di Palermo
9) I.S.S. F.P. Cascino di Palermo
10) ITET Garibaldi di Marsala (TP)

L'attività di docenza vedrà coinvolti 10 volontari:

1) Antonino Calamia
2) Claudio Caraffa
3) Giorgio Platania
4) Josephine Bufalino
5) Katja Purrazzo
6) Laura Ananina
7) Leo Lillo
8) Paolo Fidelbo
9) Stefano Bertazzi
10) Vincenzo Passanisi

Il 2 marzo si è svolto l'incontro con i referenti delle scuole per illustrare il seminario e il ruolo dei docenti tutor.

Il 9 marzo si è svolto l'incontro di lancio della prima edizione del seminario in Sicilia che ha visto la partecipazione di tutte le classi partecipanti. È stata un'esperienza molto bella che ha catturato l'interesse degli studenti, manifestatosi nelle diverse domande poste. L'incontro era stato suggerito dalla Preside Maria Buffa, ispettrice tecnica dell'Ufficio Secondo dell'USR; contiamo di tenere questo tipo di incontro anche nelle prossime edizioni del seminario in tutte le regioni.

Il seminario PMS4L WEB

La prima lezione, denominata conoscitiva, dura circa 2 ore.

Il volontario illustra le basi del PM:

- Cosa è un progetto
- Cosa è il project management
- Le fasi temporali del progetto
- Accenno alle aree di conoscenza e ai relativi processi
- I rischi
- Le risorse coinvolte nei progetti

Il seminario inizia con la presentazione del volontario a cui seguono le presentazioni di alcuni studenti; questi sono aiutati da alcune slide realizzate da Gennaro Cuccaro che spiegano la differenza tra sogno e obiettivo.

Nella parte conclusiva sono presentati i due esercizi che gli studenti dovranno realizzare per la seconda lezione:

- Realizzare e consumare la torta
  Sono 5 deliverable (project charter, piano di progetto, piano dei costi, piano di qualità e piano dei rischi) afferenti agli argomenti descritti durante la lezione
- La stagione agonistica di una squadra di calcio
  È 1 deliverable (team) indicando nomi e/o categorie per i ruoli delle risorse della squadra scelta.

Per la realizzazione dei deliverable gli studenti usano i template consegnati dal PMI-SIC al docente tutor.

Gli studenti lavorano in gruppi da 6 in modo da permettere a ciascuno studente di avere un deliverable da presentare nella seconda lezione. L'obiettivo è di coinvolgere tutti gli studenti della classe.

I docenti tutor guidano gli studenti nella formazione dei gruppi, monitoreranno l'esecuzione del lavoro e il rispetto dei tempi.

La seconda lezione, chiamata attuativa, dura circa 3 ore. Le presentazioni sono organizzate per deliverable in modo che quando i membri di tutti i gruppi finiscono, il volontario animerà un dibattito sulle diverse soluzioni.

Ciascuno studente prima di illustrare il deliverable farà la presentazione sua e dei suoi obiettivi futuri.

Il docente tutor sarà il facilitatore degli studenti.

Terminate le presentazioni degli studenti, il volontario presenterà il PMI.

La lezione si concluderà con la somministrazione del questionario di gradimento realizzata con un modulo Google che gli studenti compileranno dai loro smartphone.

Ultimo argomento: la Turchia.

Il 23 gennaio si è svolta la seconda lezione del primo seminario destinato a 97 studenti turchi.

È stata una meravigliosa esperienza fatta insieme ad Andrea Masone, Carmine Seraponte e Danilo d'Amato.

Gli studenti provenivano da 24 scuole di 8 diverse città (Ankara, İstanbul, Eskişehir, Trabzon, Isparta, Çerkezköy, Kars, Konya e İzmir).

La prima lezione tenuta dai volontari turchi, l'8 gennaio, era stata svolta nella loro lingua madre usando il materiale didattico in inglese messo a disposizione dal SIC.

I ragazzi erano stati guidati dal docente tutor e seguiti da un mentor del Chapter nella realizzazione degli esercizi previsti nella seconda lezione tenuta in inglese, a cui noi volontari del SIC abbiamo partecipato svolgendo il compito di facilitatore, cosa analoga a quanto facciamo nelle scuole italiane.

Abbiamo avuto modo di osservare la qualità degli studenti turchi coinvolti. Tutti hanno descritto con decisione e chiarezza il loro obiettivo futuro a cui puntano: medico, ingegnere, sociologo, militare, pittore, regista, economista.

Vi segnaliamo che i volontari del team di collaborazione PMI Turchia e PMI SIC sono:

1) Ahmet Fatih Ak
2) Andrea Masone
3) Aybüke Aslantaş
4) Carmine Seraponte
5) Ceyhun Küçük
6) Danilo d'Amato
7) Deniz Cabadak
8) Giuseppe Cocozza
9) Hande Üretürk

E che Ceyhun Küçük PMIEF Liason per il PMI Turchia è il promotore della collaborazione con il nostro chapter.

Cosa contiamo di fare nei prossimi mesi?

Ultimare i seminari in Campania, svolgere i seminari in Sicilia, tenere il secondo seminario con i colleghi turchi con l'auspicio di coinvolgere una ventina di studenti italiani con una competenza linguistica dell'inglese di livello B2.

Inoltre, auspichiamo di avviare la collaborazione con l'USR della Calabria grazie alla disponibilità di Vincenzo Corbello e di alcuni volontari calabresi.

Infine, di avere la possibilità di tenere l'incontro con i colleghi del Chapter Ucraina, i quali avevano manifestato ai colleghi turchi l'interesse a entrare nel gruppo di lavoro.

Giuseppe Cocozza *si è diplomato in Informatica nel 1974 a Napoli, è certificato ITIL® 4 Foundation dal 2006 ed è certificato PMP® dal 2014. Ha lavorato dal 1976 al 1985 con Italdata, assumendo nel 1982 la direzione del CED aziendale. Dal 1986 al 2014 ha lavorato alla Sipe Optimation, poi EDS Italia e successivamente HP Enterprise Services, fino a ottobre del 2014.*
Da agosto 2015 ricopre nel PMI-SIC il ruolo di PMIEF Liaison, la figura di collegamento tra PMIEF e Chapter.

Per rimanere in contatto con il Chapter

Il sito web:
www.pmi-sic.org

La pagina Linkedin:
PMI Southern Italy Chapter

La pagina Facebook:
PMI Southern Italy Chapter

PM 4 Innovation Competition per gli studenti di Ingegneria Gestionale: quali opportunità dal PNRR per la trasformazione ecologica e digitale in Calabria e nel Sud Italia?

A cura di Giacomo Franco e Vincenzo Corvello

Nei mesi scorsi abbiamo organizzato una serie di attività con alcune università del Sud Italia, in particolare in Calabria e in Puglia, che ci hanno resi orgogliosi del valore di innovazione sociale che il Chapter riesce a costruire quando si trovano gli interlocutori giusti con cui collaborare.

Le attività sono cominciate a novembre 2021 con l'erogazione di alcune lezioni a studenti universitari, a completamento dei corsi universitari di project management seguiti dagli stessi studenti, tenute dai nostri volontari Paola Mosca, Paolo Fidelbo e Luigi Vanore, e sono proseguite con un vero e proprio torneo tra team di studenti diviso in due fasi: la prima intra-ateneo e la seconda inter-ateneo. Giovedì 20 gennaio 2022, a partire dalle ore 15, si è tenuto l'evento finale della **PM 4 Innovation Competition**, in cui team di studenti magistrali di Ingegneria Gestionale e di Economia e Management di tre atenei del Sud Italia (Università della Calabria, Università del Salento e Università LUM Giuseppe Degennaro di Bari) hanno presentato le loro proposte di progetti per aiutare il territorio nella transizione digitale e ambientale sfruttando le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La partnership collaborativa per l'organizzazione di questo percorso ha visto partecipi il PMI-SIC, i referenti del Corso di studi in Ingegneria Gestionale dell'Unical (prof. **Vincenzo Corvello**), del Corso di studi in Ingegneria Gestionale dell'Università del Salento (prof.ssa **Valentina Ndou**), del Corso di studi in Economia e Management dell'Università LUM (prof.ssa **Giustina Secundo**), l'associazione studentesca IGeA (Ingegneri Gestionali Associati), l'associazione di ex studenti IG-Alumni.

Gli studenti hanno elaborato in team idee progettuali sul tema "PNRR per la trasformazione ecologica e digitale nel Sud Italia".

Le idee sono state poi articolate in piani di progetto individuando i tempi e le risorse necessarie, i rischi nella realizzazione, i benefici attesi, secondo le buone pratiche del project management. Nella prima fase della competizione i tre atenei hanno selezionato sei team (due per ateneo) e durante l'evento finale del 20 gennaio i sei gruppi selezionati si sono sfidati presentando i loro lavori.

Una giuria di esperti del PMI-SIC, composta da Paola Mosca, Antonello Borrello, Massimo Marra e Giacomo Franco, ha avuto l'onere della scelta (*veramente difficile, vista l'alta creatività delle idee e la qualità delle impostazioni progettuali*) e il piacere di attribuire il premio per il miglior progetto al team di Unical "DoppiaEffe", costituito da Carmelo Giofrè, Vincenzo Varamo e Gianmaria Greco, per il progetto **"StepByStep"** in cui si propone l'uso di un sistema a elementi piezoelettrici per alimentare i dispositivi elettrici delle mense dell'Università Unical, usando l'energia generata dai passi degli utenti. Sono stati anche assegnati due premi speciali per la migliore proposta per la Transizione Digitale e la migliore proposta per la Transizione Energetica rispettivamente a un team dell'Università LUM di Bari e a un team dell'Università del Salento.

Il PMI-SIC ha attribuito gratuitamente ai vincitori **la membership del PMI e del Chapter per un anno**.

Tutti gli studenti hanno ricevuto dal PMI-SIC l'attestato finale che certifica il possesso delle **32 contact hour**, sufficienti come prerequisito formativo per sostenere l'esame per la certificazione CAPM (Certified Associate in Project Management).

Gli studenti hanno potuto beneficiare di un forte approfondimento dei temi di project management che hanno studiato nei corsi e per loro l'iniziativa è stata anche un momento fondamentale per conoscere il mondo delle professioni e per sviluppare soft skill trasversali, quali la capacità di lavorare in team, la capacità di presentare in pubblico, la negoziazione, l'interazione con il mondo delle imprese e la capacità di raggiungere gli obiettivi.

Per noi volontari del SIC invece, questa immersione nel mondo dei giovani ha portato la piacevolissima sorpresa della loro creatività e della loro capacità di presentare con leggerezza argomenti complessi a persone un po' più grandi di loro (ma non troppo! 😉).

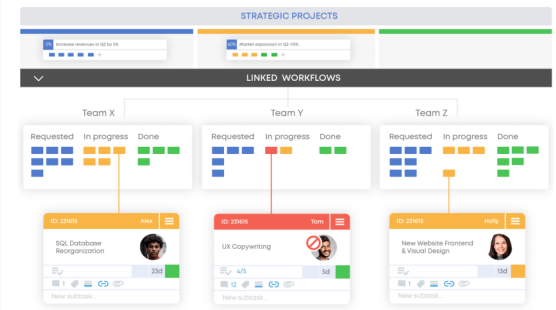
Giacomo Franco *si occupa di formazione e coaching da 16 anni e di progetti da oltre 30 anni. Per 27 anni ha lavorato in IBM dove ha seguito progetti nazionali e internazionali, percorrendo tutta la possibile carriera da Project Manager. Fuoriuscito da IBM a fine 2012, ha assunto incarichi manageriali e di ricerca presso consorzi dell'Università di Salerno, e continuato nella diffusione delle competenze di project management attraverso il training, il coaching e la consulenza per grandi, medie e piccole organizzazioni. È sempre alla ricerca di quanto dello studio della mente possa aiutare gli essere umani ad affrontare e risolvere i problemi, specialmente nell'ambito manageriale, individuando il giusto mix di tecniche di project management, di coaching, di gestione della conoscenza, di teorie di gestione della complessità, di psicologia e neuroscienze applicate all'organizzazione e di Intelligenza Artificiale.*

Vincenzo Corvello*, PhD, è ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale, Università della Calabria. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Economico Gestionale presso l'Università Federico II di Napoli. Insegna Strategia e Organizzazione e Project Management nell'ambito della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale dell'Università della Calabria. I suoi interessi di ricerca sono nel campo della gestione dei progetti di innovazione e della teoria organizzativa. Ha pubblicato articoli su riviste internazionali e capitoli in libri internazionali. È co-fondatore ed è stato CEO di Beautiful Mind S.r.l.. È Research Associate presso la London School of Economics and Political Science, London Multimedia Lab. La sua ricerca è stata supportata da assegni di ricerca nazionali e internazionali. È Editor in Chief dell'European Journal of Innovation Management.*

Kanbanize è sponsor del PMI Southern Italy Chapter!

kanbanize

Kanbanize is enterprise-ready Kanban software for agile project, product, and portfolio management.



It provides visibility across all teams, connects strategy with execution, and helps teams deliver faster.

Your tool doesn't scale?

Kanbanize does!

https://kanbanize.com/

#StorieDiVolontari

I nuovi volontari del Board

A cura di Luciana Pennino, scrittrice e giornalista, componente del Comitato Editoriale di SIC DIXIT

Come ricorderete, lo scorso dicembre 2021 si sono volte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, i cui risultati sono stati presentati e ratificati nel corso dell'Assemblea Ordinaria di fine gennaio scorso.

Le elezioni hanno così portato nuovi volontari all'interno del Board del PMI-SIC, che saranno impegnati per il biennio 2022-2023.

Conosciamo qualcosa dei nuovi eletti, allora!

Edoardo Grimaldi (PMP®, PMI-ACP®, Scrum Master Inc., Prince2 Agile Foundation, ITIL V4, IFPUG CFPS) ricoprirà la carica di **Presidente**. È un volto conosciuto del PMI-SIC: oltre a essere uno dei soci fondatori del nostro Chapter, in passato ha ricoperto diversi ruoli all'interno del Board.

Negli ultimi anni ha gestito il Comitato Eventi e ha promosso diverse iniziative di volontariato coinvolgendo molti dei nostri soci: "Mentorship to Certification", una serie di webinar sul tema "Agile Approach according PMI-ACP® Certification", il "Disciplined Agile Team", per citarne alcune.

In passato, Edoardo si è occupato delle convenzioni che il PMI-SIC stipula con altre associazioni professionali, cosa che continuerà a fare nel corso del prossimo biennio; infine, ha collaborato a iniziative che il nostro Chapter ha realizzato presso gli istituti scolastici del territorio del Sud Italia, in particolare svolgendo docenza per il programma PMS4L_WEB ed. 2020/2021.

Vincenzo Testini (PMP®, Prince2, ITIL V3, Scrum YB e SixtSigma Cert.), direttore aggiunto del Board sin dal 2012, nell'ultimo mandato ha avuto la nomina della Membership e per il prossimo biennio avrà la responsabilità di **Vicepresidente Tesoriere**.

Nella sua attività di volontariato come direttore aggiunto ha sempre avuto uno sguardo all'estero: delegato alle Relazioni Internazionali, dal 2016 è membro permanente del Comitato di Programma e revisore nell'ambito dell'ESEM, una delle conferenze di maggior prestigio a livello mondiale nell'ambito dell'Ingegneria del Software. È, inoltre, liaison del PMI-SIC in seno all'European Chapter Collaboration (ECC), per il quale, dal 2017 al 2019, è stato referente dei Chapter appartenenti alla Subregion South-West Europe per l'implementation team.

Una delle attività che lo ha visto più coinvolto con il Southern Italy Chapter è stata quella di ideatore e Project Manager del progetto "Project Management Olympic Games", destinato ai ragazzi delle scuole superiori del Sud Italia (del quale si sono svolte 4 edizioni nel periodo pre Covid).

Paolo Fidelbo (PMP®) è trai nuovi direttori aggiunti con delega allo **Sviluppo Territoriale**. A partire dal 2020, Paolo è stato responsabile del branch Sicilia, interessandosi di ampliare l'offerta delle attività per i volontari (n.d.r., vedi articolo "Un anno di Branch") e di aumentare la visibilità dello stesso Branch sul territorio: nel 2021, infatti, è stato siglato il protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia per diffondere nelle scuole siciliane l'iniziativa PMS4L, il percorso di apprendimento del project management

destinato agli studenti delle scuole secondarie di II grado a partire dalle terze classi e che vedrà impegnati i volontari del branch Sicilia.

Leonardo Lillo ha incontrato il SIC nel 2017 a Palermo, quando avevo appena scoperto l'esistenza del PMI e stava valutando l'opportunità di aderire ad alcune iniziative formative in corso.

Da quel momento non ha mai smesso di contribuire: volontario nella commissione "Membership e Sviluppo Territoriale" dal 2017 al 2019, è stato membro della commissione "Supporto per la definizione dei processi e delle azioni per compliance alle norme GDPR" nel 2018.

Board member dal 2019 al 2020, è diventato Direttore Operations nel 2020. Il risultato delle elezioni ricompensa il suo impegno per il SIC e lo riconferma nella posizione di **Direttore Operations**.

Gilberto Specchiarello (PMP®) ha iniziato a collaborare con il PMI-SIC nel novembre del 2018, occupandosi in un primo momento dell'editing degli articoli per il magazine SIC DIXIT.

A partire dalla fine del 2019 ha partecipato maggiormente alle attività del team Comunicazione, contribuendo al "brand refresh" lanciato dal PMI (dando una veste nuova a DIXIT), continuando nel lavoro di redazione ed editing di DIXIT, pubblicando sul sito del Chapter news/eventi riguardanti le attività del Chapter o *interchapters* e infine supportando il Direttore Comunicazione nel coordinamento generale. Come naturale prosieguo delle attività intraprese, il Board ha deciso di assegnarli le deleghe per la **Comunicazione**.

Francesco Spadera (PMP®) è membro del Comitato Eventi del PMI-SIC dal 2019, e si è aggiunto al Comitato Agile e DA nel 2020.

Ideatore, nel 2021, della rubrica #anchequestoèprojectmanagement, ha curato la preparazione dei contenuti che, di settimana in settimana e per la durata di un anno, sono stati pubblicati sul sito e sulla pagina Linkedin e Facebook del PMI-SIC (n.d.r., vedi articolo apparso sul SIC DIXIT del marzo 2021).

Ideatore nel 2021 della rubrica social SIC Book Review, sta portando la stessa a un livello più ampio, coinvolgendo il PMI-CIC e "Il Club del Libro".

A seguito dell'elezione a presidente di Edoardo, entra a far parte del Board e assume la carica di **Direttore Eventi**.

Come avete potuto appurare, grazie agli impegni di volontariato è stato possibile, per i nuovi eletti del Board, essere coinvolti nella gestione di attività di servizio e di responsabilità man mano crescenti, ottenendo sempre maggiore realizzazione e gratificazione personali.

Per chi volesse saperne di più sulle attività di volunteering in corso, vi invitiamo a visitare la pagina: Volontari - PMI-SIC.

#PM&Boundaries

Allineare i progetti alla strategia. Le *Dynamic Capabilities* e il ruolo del Project Manager

A cura di Enrico Viceconte, Project Manager iniziativa SMILE-PM

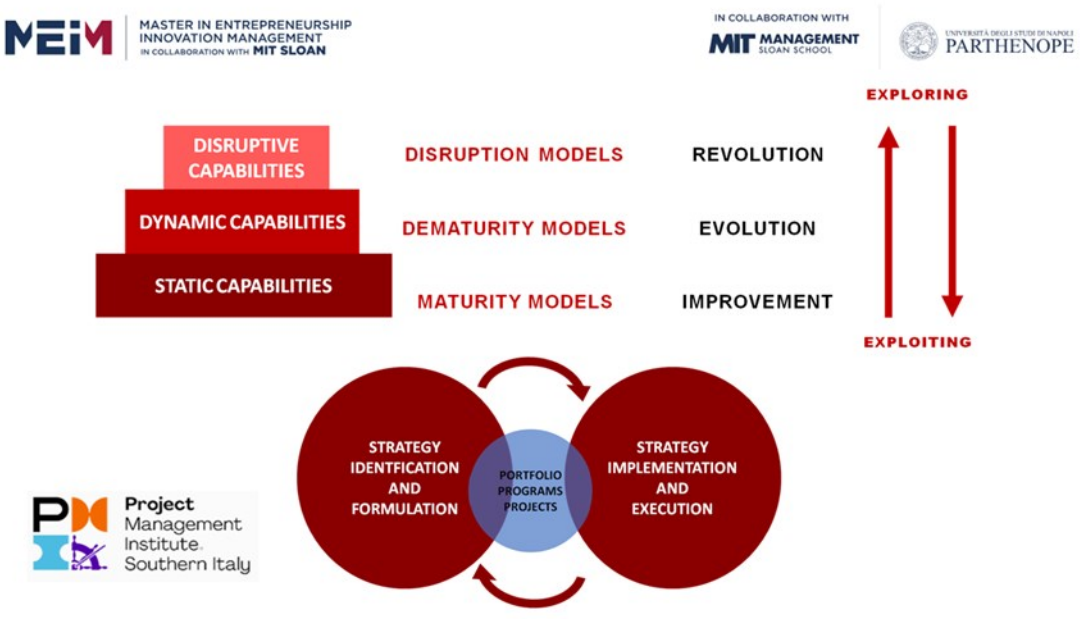
Una rapida *content analisys* ci dice che il concetto di strategia (individuato con le occorrenze delle parole strategy e strategic) appare nel PMBOK® Guide - 7th Edition versione inglese (Standard + Guide) 104 volte nelle 370 pagine del documento (compresi indici e allegati). Vale a dire che ogni 10 pagine si fa riferimento circa 3 volte al concetto di strategia. A suo tempo pubblicai un'analoga analisi dei contenuti per il PMBOK® Guide - 6th Edtion e il valore dell'indicatore era pressappoco lo stesso. Mentre risultava addirittura di circa 15 volte ogni 10 pagine per lo standard di Program Management e per quello di Risk Management. Allora, considerando un insieme piuttosto ampio di documenti editi dal PMI, calcolai che la frequenza complessiva delle occorrenze del concetto di strategia nella Knowledge Base (standard e guide) fosse di circa 7 volte ogni 10 pagine.

I concetti strategici di "implementazione" ed "esecuzione" apparivano circa 2 volte ogni 10 pagine e quello di "allineamento" 4 volte ogni 10 pagine.

Senza alcune pretesa di scientificità del metodo adottato, allora conclusi che *"ciascun Project Manager, ciascun Program Manager, ciascun Portfolio Manager ha necessità di comprendere bene la strategia entro la quale la sua azione è inscritta, per svolgere un continuo ruolo di indirizzamento e allineamento strategico dei team che gestisce, per prendere le decisioni di cui sarà responsabile, per negoziare sulle risorse che gli saranno assegnate, per richiedere un certo supporto alla sua azione, per coordinarsi autonomamente con altri manager"*.

Pubblicai allora una serie di articoli sul tema "Project Management e Business Strategy" e mi impegnai in un ciclo di seminari e contributi social sugli strumenti strategici. Ad esempio, un corso di analisi situazionale (SWOT) per il progetto Fast Project Break, un evento sulla competenza di "Focus Management", intesa come competenza strategica, e una mezza dozzina di seminari svolti nelle università sul tema del ruolo del project management nell'implementazione e nell'esecuzione della strategia.

L'ultima esperienza accademica è stata con un breve corso (16 ore) tenuto tra febbraio e marzo 2022 nell'ambito del *Master internazionale in Entrepreunership Innovation and Management* (MEIM) organizzato dell'*Università Parthenope* e dalla *Sloan*



School of Management del Massachusetts Institute of Technology di Boston. Il master, che vedrà gli studenti svolgere una parte del programma negli Sati Uniti, al MIT, è fortemente centrato sui temi della "disruption" che l'azione imprenditoriale, facendo leva sulle nuove tecnologie, può generare nei diversi settori industriali.

Vorrei qui riportare con l'aiuto di una "slide" tratta dal corso, per i lettori di SIC DIXIT, la key idea alla base delle lezioni, convinto che su questi temi ci sia un reale bisogno di formazione dei Project Manager alla strategia.

La slide sintetizza il tema delle lezioni:

1) la base su cui fondare una strategia sono le "capabilities". Alcune sono "statiche", vale a dire legate alla capacità di "exploiting" di un certo potenziale competitivo in un certo settore che si avvia alla maturità; altre "capabilities" sono "dinamiche", vale a dire legate alla capacità di introdurre innovazioni basate su processi che spostano verso l'alto la frontiera della maturità del settore (de-maturity). Le "capabilities" dinamiche sono nell'area dell'"exploring". Un altro tipo di "capabilities" sono quelle che vanno oltre l'innovazione tecnologica e organizzativa e riguardano l'innovazione radicale ("disruptive") dei modelli e dei processi di business.
2) Una strategia di successo non è semplicemente una brillante idea strategica, ma una brillante idea strategica, formulata correttamente, implementata ed eseguita bene. Per implementazione si intendono le azioni volte a creare i presupposti tecnici e organizzativi per eseguire una strategia e per esecuzione le azioni gestionali e operative che conseguono dalla strategia e dall'implementazione. Il massimo allineamento e la massima coerenza tra le due fasi si ottiene dal dialogo agile e iterativo tra la fase "ideativa" di identificazione e formulazione, e la fase "operativa" di implementazione ed esecuzione.
3) Esiste un **"premio"** di coerenza ottenuto dall'essere in grado di focalizzare al meglio strategia, l'implementazione e l'esecuzione. Tale coerenza si ottiene quando l'azienda riesce ad auto-valutare al meglio le cose in cui eccelle (rispetto ai concorrenti esistenti o potenziali): quello che sa, quello che sa fare, e le risorse che possiede. In altre parole, la coerenza, che significa focalizzazione e allineamento degli sforzi, si basa sull'assessment lucido del set di capability uniche (le più forti e le meno imitabili) che può dispiegare l'impresa nella competizione.

Parliamo di agilità in strategia intendendo un ciclo di pianificazione-controllo-ri-pianificazione strategica più breve e iterativo; ad esempio basato su logiche di sperimentazione prototipale volta a verificare la viabilità della stessa.

Una capability è il risultato di risorse possedute e competenze per metterle a frutto. Le competenze possono essere tecniche (un processo o una tecnologia di prodotto) o relazionali (un brand o una relazione duratura con un fornitore o un cliente), tangibili (basate su asset fisici) o intangibili (basate su asset immateriali). Capability "statiche" sono quelle che possiamo accrescere con un processo di miglioramento continuo (ad esempio con il TQM in produzione o gli investimenti in pubblicità nel marketing); capabilty "dinamiche" sono quelle che permettono di introdurre dei cambiamenti radicali tecnici o manageriali nei processi (come negli anni '80 la colata continua nella produzione dell'acciaio o la lean production nell'automotive).

Le aziende di grande dimensione e che pianificano la loro strategia sul lungo periodo, capitalizzando e difendendo capability ottenute in anni di apprendimento hanno, rispetto alle startup, degli svantaggi di rapidità. Ma possono combinare a un processo di lunga durata volto all'exploitation di tali capability un'area di "exploration", un cantiere di innovazione, in cui si sviluppano, dinamicamente, capability che potranno tornare utili in futuro.

Un'area di rischio maggiore, quella dell'esplorazione, ma circoscritto. Tra

l'esigenza di stabilità e quella di rapidità, i progetti di implementazione si presentano con caratteristiche di "agilità" che significa: stabilità più dinamismo. Avere una struttura e dei processi "built to last" e una struttura e dei procesi "built to change". Questa "ambidestria" organizzativa è alla base anche di eventuali strategie di disruption spesso più indicate per chi vuol essere incursore "alieno", a sorpresa in un settore, piuttosto che per un "incumbent" presente da anni in quel settore.

Il Project Manager deve avere crescente consapevolezza del fatto che gli vengono affidate risorse e competenze (quindi "capabilities") per realizzare progetti che si collocano in questo quadro. Come enabler del passaggio dalla fase strategica (identificazione e formulazione) a quella operativa (implementazione ed esecuzione). E tale consapevolezza deve indurlo a studiare i principi e gli strumenti del pensiero strategico.

È vero che non tutti i progetti sono "progetti strategici". Ma ci sono momenti in cui è necessario posizionare lo stesso nel quadro strategico del portafoglio aziendale, ad esempio come quando si elabora il business case. Il business case non è una semplice giustificazione di perché si fa un certo progetto, ma il chiarimento di quali benefici strategici tale progetto può aiutare a realizzare. La risposta alla domanda "quanto un progetto è strategico" può variare da zero (si fa solo per contribuire al fatturato o ai margini) a valori più alti (quando ad esempio si conseguono vantaggi di posizionamento, di immagine, di conoscenza).

Le balanced score card del controllo direzionale strategico forniscono una visione multidimensionale del "successo" di un progetto. Il Project Manager ha necessità di allineare continuamente il progetto alla strategia, qualunque esso sia, perché non tutte le decisioni sono prese definitivamente all'inizio del progetto ed esistono processi negoziali e gestionali continui lungo tutto il ciclo di vita. La gestione del rischio è incompleta se non si ha presente oltre al rischio di progetto classico, anche il rischio (o l'opportunità) legata a obiettivi strategici.

Credo che il nuovo profilo di Project Manager che emerge dal nuovo PMBOK® sia di una crescente consapevolezza della natura multidimensionale del successo del "progetto" essendo legato al successo del "prodotto/ servizio", che è successo del "business", e infine successo del business sul lungo periodo (built to last).

Le nuove configurazioni organizzative, che garantiscono prestazioni agili alle imprese, passano spesso attraverso una "modularità" fatta di partnership strategiche tra soggetti integratori (in genere grandi) che agiscono da piattaforme stabili e soggetti innovatori (in genere piccoli) che agiscono per fornire rapidamente nuove soluzioni ai nuovi problemi che la turbolenta competizione richiede.

Il project management del futuro si sviluppa in questo nuovo ecosistema e deve essere adatto a nuove configurazioni di impresa estesa, dove i meccanismi di integrazione sono basati su concetti di partenership tra soggetti diversi più che di competizione di mercato o coordinamento gerarchico. Il ruolo del nostro Body of Knowledge, in questa prospettiva, risulta cresciuto per importanza.

***Enrico Viceconte**, nato a Napoli nel 1954, è laureato con lode in ingegneria elettrotecnica con una tesi sulla simulazione dinamica dei sistemi elettrici di potenza. Ha svolto attività di ricerca e docenza per il Centro Specialistico di Alta Formazione per il Comparto Industriale Aeronautico Campano, ha creato il Programma di Systems Engineering e Project Management per il Centro Italiano per le Ricerche Aerospaziali e ha insegnato nel Master "Systems Engineering Approach for Advanced Materials Applications in Aeronautics", dell'Università di Napoli Federico II in collaborazione con la Missouri Science & Technology University e lo Stevens Institute of Technology di New York.*
Membro PMI-SIC e PM dell'iniziativa SMILE-PM (Small and Medium Sized Innovators and Leaders for Project Management). Associato del CNR-IsMed. Docente del Master in Entrepreunership Innovation and Management, Università Parthenope e Sloan School of Management del MIT.

#PMIWorld

La nostra prima esperienza con Disciplined Agile

A cura del Comitato Agile-Disciplined Agile

L'obiettivo di questo articolo è quello di raccontarvi la "prima volta" di due volontari che quest'anno hanno conosciuto il Disciplined Agile (DA) grazie alla partecipazione al Comitato Agile/DA del PMI-SIC.

Ma prima di cominciare ricordiamo brevemente cos'è il DA.

Il *Disciplined Agile* è uno strumento che permette a team, coach ed executive di ottimizzare il proprio modo di lavorare (*WoW, Way of Working*) scegliendo tra varie pratiche comprovate, derivanti dai *framework* e dalle metodologie più consolidate (*best practice*).

L'obiettivo proposto e condiviso durante il kick-off meeting tra i volontari del comitato è stato quello di fare in modo che il toolkit DA potesse supportare il team nell'essere più efficace ed efficiente così da rendere l'esperienza dei volontari unica e immersiva.

Tra i membri del comitato c'era chi già ha aveva conoscenze in ambito Agile, è stato dunque più semplice per loro approcciarsi col *mindset* corretto e necessario per poter mettere in pratica il DA, e chi si affacciava per la prima volta a questo mondo (ma con tanta voglia di imparare).

Andiamo ad ascoltare il punto di vista di due dei volontari: Ugo, che partiva con una certa base di conoscenza del mondo Agile/DA e Lorenzo D. che ci si confrontava con questi argomenti per la prima volta.

Ugo Basile: "Avendo già conoscenze sul mondo Agile e dopo aver seguito la serie di webinar del PMI-SIC dedicati al DA, ero curiosissimo ed entusiasta di poter migliorare le mie conoscenze e apprendere da colleghi più esperti di me. Al primo incontro, tenuto da Lorenzo Vetrano, abbiamo deciso di mettere in pratica il DA all'interno del comitato e la cosa si è fatta ancora più interessante perché, come ben sappiamo, tra teoria e pratica c'è sempre qualche discrepanza. Dunque, toccare con mano i vantaggi dell'utilizzo del DA poteva essere un modo per spronare ancor di più l'approfondimento e lo studio di questo toolkit.

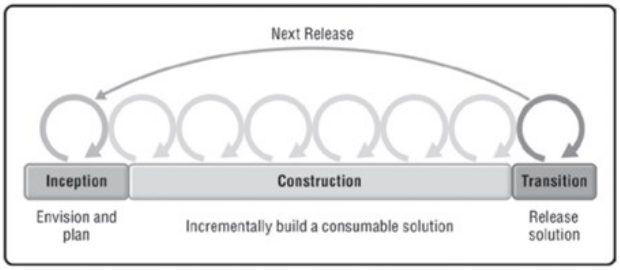
Durante i primi due incontri abbiamo già potuto comprendere le potenzialità del DA e il vantaggio di avere un toolkit come il **DA Browser** che aiuta e semplifica nella valutazione delle opzioni per alcune decisioni critiche all'interno di un progetto.

Ora non resta che continuare a migliorarsi."

Lorenzo Domenico Mastrangelo: "La mia esperienza con il project management è centrata sull'approccio Waterfall, con applicazione pratica quotidiana in progetti di diversa complessità e natura. Il mondo Agile ha rappresentato per me una piccola parentesi con il ruolo di Product Owner di un team comunque ben consolidato su questa metodologia. Sin da subito però ho avuto modo di apprezzare l'estrema inclusività e trasparenza alla base della metodologia Agile.

Ho aderito alla *call for volunteers* proposa dal PMI-SIC per conoscere il Disciplined Agile e, soprattutto, per cimentarmi in una sua diretta applicazione in un caso reale. Sin dal primo incontro ho potuto apprezzare un vero e proprio cambio di modus operandi: una collaborazione estrema e trasparente del team con il cliente, posto quest'ultimo allo stesso livello degli altri membri del team. Questo primo incontro ha anche stimolato la partecipazione al webinar D.A. dal titolo "DA: come "scalare" l'Agile" in cui ho avuto una visione completa e allo stesso tempo pragmatica del toolkit DA."

Sin dal primo meeting, il Comitato Agile-DA si è focalizzato sull'analisi della prima View del toolkit: **Mindset**, che permette di rispondere alla domanda: Come pensi? La mentalità è suddivisa in Principi, Promesse, Linee Guida e Filosofie. L'obiettivo è quello di basarci sul Mindset nel modo di pensare e come base delle nostre azioni.



Come definito nel toolkit, il nostro team si trova nella fase di Inception, quindi siamo partiti nell'analizzare gli obiettivi descritti in quella fase dal toolkit.

Grazie al **DA Browser**, Lorenzo Vetrano ha analizzato e discusso con il team tutti i punti per sviluppare la **Common Vision**. Per i vari punti il Team si è sforzato di trovare un corrispettivo pratico anche con esempi reali fuori dall'ambito specifico del progetto.

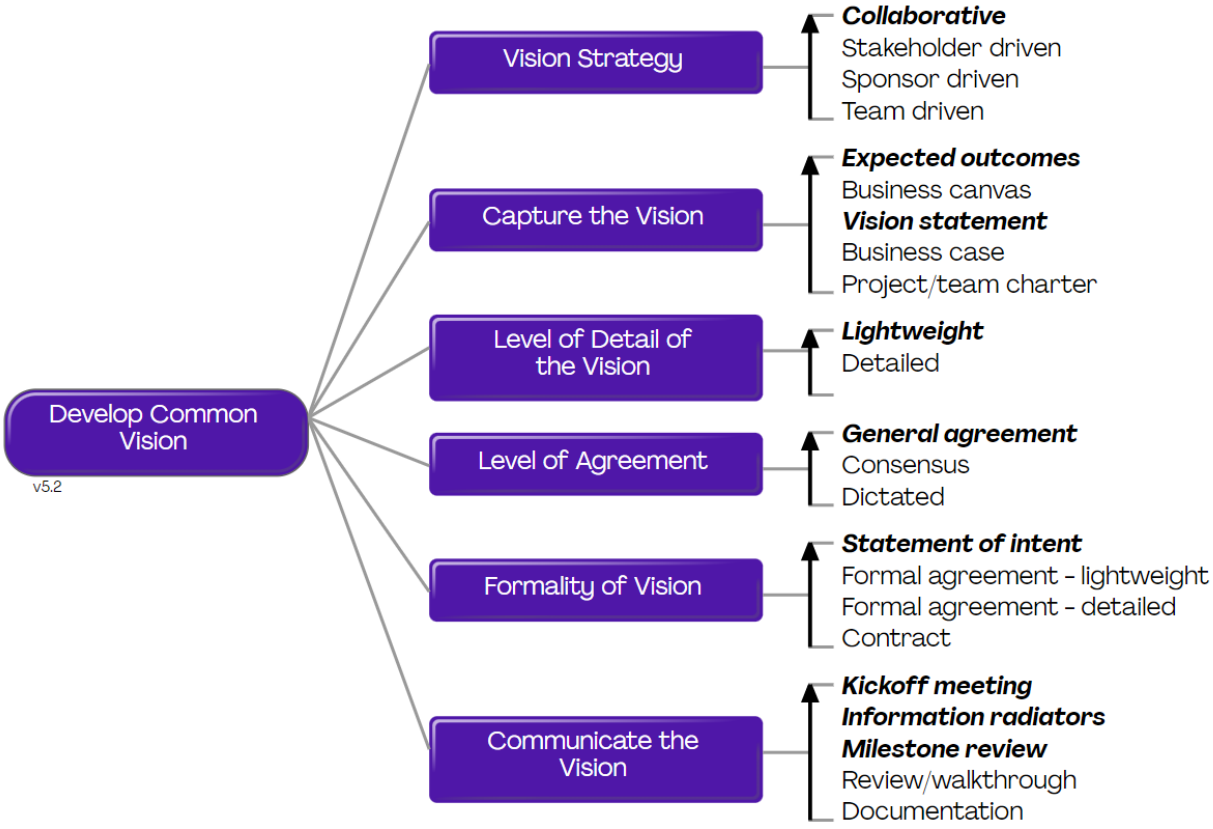
Questo approccio ha aiutato anche i più inesperti a comprendere nella pratica concetti che possono sembrare inizialmente astratti o di difficile applicabilità.

Questo passaggio è di fondamentale importanza perché permette di sviluppare insieme al Team la visione comune e anche come il Team la trasmetterà all'esterno. La **Vision** iniziale è una promessa di alto livello fatta verso gli stakeholder, in linea con l'annual plan del PMI-SIC definito a inizio anno.

Il passo seguente, approfondito nel secondo incontro, è stato quello di passare alla seconda view del toolkit: People, che risponde alla domanda *"Chi sei e come sei organizzato?"*.

DA prevede due categorie di ruoli *"Ruoli primari"* e *"Ruoli di supporto"*. Il Team ha analizzato, sempre con il supporto del DA Browser, i singoli ruoli descritti cercando di comprendere se fossero tutti necessari nello specifico contesto in via di definizione.

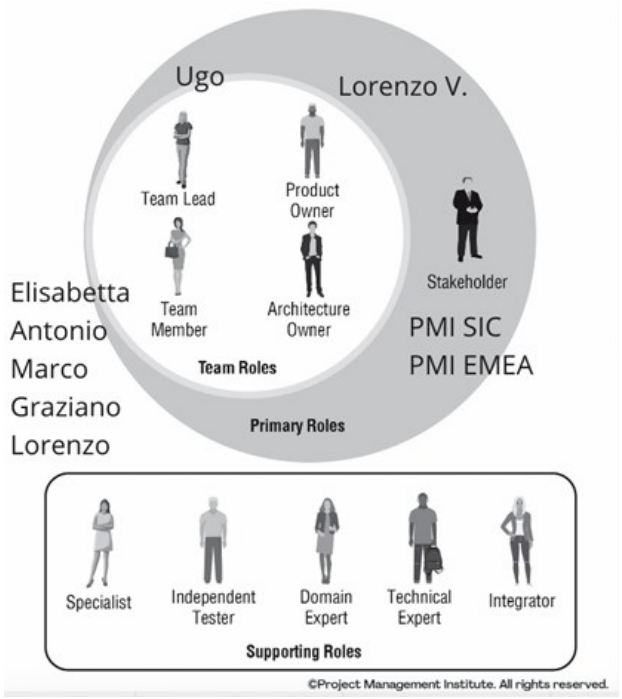
In questo modo abbiamo potuto assegnare dei ruoli al Team, che ovviamente potrebbero evolvere nel corso del progetto.



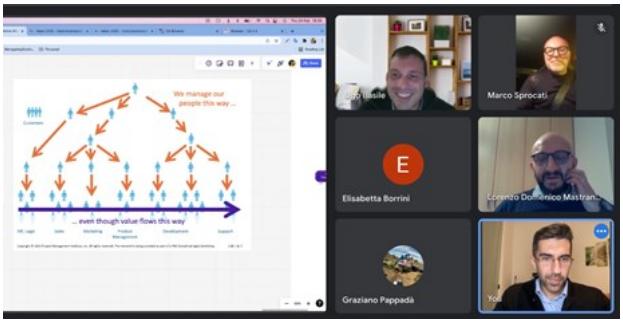
© 2021 Project Management Institute

Allo stato evolutivo attuale del progetto non sono stati identificati tutti i ruoli previsti dal Toolkit; il Team valuterà nel corso dell'evoluzione delle attività se necessario definire altri ruoli o, se necessario, modificare quelli attualmente assegnati.

Il Team ha concordato l'assegnazione dei vari ruoli proposti dal toolkit e applicabili al contesto del comitato: Lorenzo (Product Owner), Ugo (Team Lead) quindi Elisabetta, Antonio, Marco, Graziano e Lorenzo D. (Team Members). I principali stakeholder, che nel DA Toolkit sono comunque parte attiva e fondamentale del Team, sono stati identificati in PMI-SIC e PMI-EMEA.



Al termine del secondo incontro, il Team è stato messo subito alla prova davanti al primo deliverable richiesto dal PMI-SIC: la redazione di un articolo da pubblicare nella prossima edizione del magazine SIC DIXIT.



Il Team si è immediatamente confrontato in maniera aperta e inclusiva sulla richiesta, evidenziando sia le opportunità che le criticità soprattutto legate alle tempistiche a disposizione. Il confronto ha portato comunque Team Lead e Product Owner a identificare un goal con elevate probabilità di successo, che a tutti gli effetti è stato portato a termine con la pubblicazione del presente articolo.

Lorenzo Domenico Mastrangelo: "Questo primo assaggio di *DA Toolkit* mi ha già permesso di comprendere quali sono le reali potenzialità e anche le differenze rispetto al mio precedente modo di approcciare i progetti. Il tutto può sintetizzarsi in un Mindset differente a cui si associa **una vera e propria "cassetta degli attrezzi" da cui attingere per ogni evenienza**. Il Team ha un ruolo centrale e inclusivo, ma forse la cosa che più mi ha colpito in questa prima fase è proprio la dinamicità dei ruoli del Team. Questi possono evolvere per garantire la presenza delle migliori skill nel ruolo opportuno in base alle differenti fasi di evoluzione del progetto.

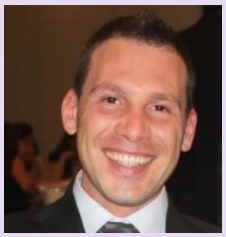
La metodologia utilizzata durante questi nostri primi incontri è perfettamente in linea con le premesse: confronto e condivisione, con applicazione diretta su casi reali utilizzando la teoria solo come spunto per agevolare il lavoro del Team. Le capacità di team building di Lorenzo Vetrano, già note e dimostrate anche in ambito sportivo, fanno la differenza. E non vedo l'ora di trovare le occasioni di applicare il DA anche in contesti reali, sia lavorativi che personali."

Ugo Basile: "Questa prima esperienza dell'utilizzo del DA mi ha confermato l'importanza della comunicazione e della visione comune all'interno di un Team. Siamo partiti sicuramente con una sfida, ovvero realizzare questo articolo con una deadline molto vicina, ma anche qui abbiamo adottato un motto delle pratiche Agile: **"Fail Fast"**.

Per evitare il fallimento è stata fondamentale la veloce comunicazione tra i membri del Team per ricevere feedback sull'andamento del lavoro.

Importantissimo è stato anche il supporto di Lorenzo Vetrano che oltre a fare team building ci ha fornito feedback chiari e veloci.

Un altro aspetto da non sottovalutare sono gli strumenti che oggi si hanno a disposizione che permettono una collaborazione rapida tra i membri del team sempre più dislocati. Adesso non vedo l'ora di approfondire la conoscenza del DA e dell'utilizzo Toolkit DA browser, uno strumento veramente potente messo a disposizione di tutti dal PMI."



Ugo Basile *lavora da oltre 20 anni nel settore dell'Information Technology partecipando a vari progetti.*
Da sempre appassionato del mondo del project management, attualmente lavora in Team System come Senior Software Engeneer ed è certificato PMI-ACP.
Partecipa come volontariato del PMI-SIC in due progetti: Comitato Operation con Leonardo Lillo e Comitato Disciplined Agile con Lorenzo Vetrano.

Lorenzo Domenico Mastrangelo*, laureato in Ingegneria Elettrica presso l'Università di Pisa. Ha svolto vari ruoli tecnici in ambito R&D, fino ad acquisire competenze di coordinamento di risorse e progetti. Attualmente ricopre il ruolo di Responsabile Ricerca e Sviluppo di ICAM s.r.l., collaborando con un team multidisciplinare allo svolgimento di progetti innovativi con sviluppi sia hardware che software. Partecipa come volontariato del PMI-SIC in due progetti:*
Supporto Organizzazione con Angelo Elia e Comitato Disciplined Agile con Lorenzo Vetrano.

Collabora con noi

Cerchiamo persone entusiaste che possano dedicarci parte del loro tempo e delle loro esperienze e competenze.

Abbiamo varie opportunità che ben si adattano alle vostre capacità e alle vostre esigenze personali, in equilibrio con la vostra vita professionale.

Be a volunteer for PMI Southern Italy Chapter!

Ricordiamo che le attività di volontariato per il Chapter consentono di acquisire PDU valide ai fini del mantenimento delle certificazioni rilasciate dal PMI, che saranno riconosciute sulla base dell'effettivo impegno.

Contattaci!

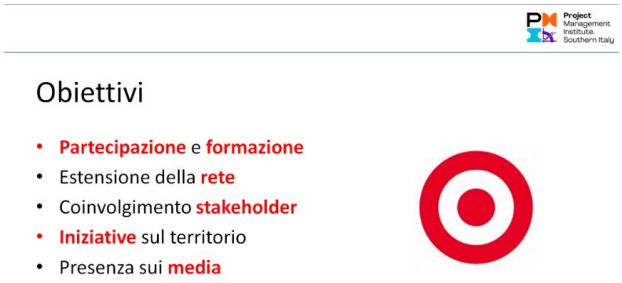
#FromTheChapter

Kick-off meeting per il Branch Calabria 2.0

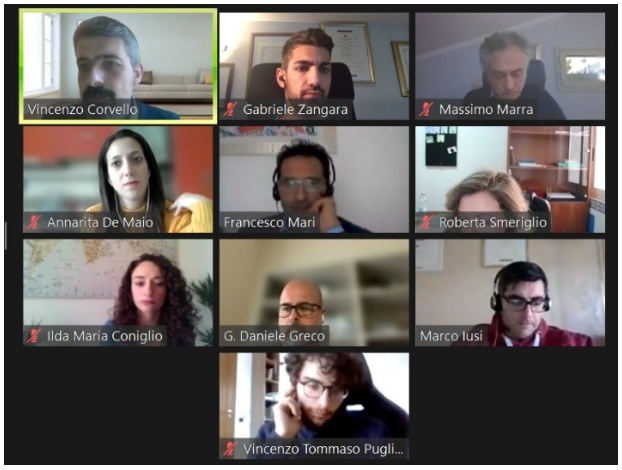
A cura di Massimo Marra, socio volontario del Comitato Comunicazione (PMP®, Six Sigma Yellow Belt)

Lo scorso 12 febbraio si è svolto, in modalità virtuale, il primo meeting del nuovo Branch Calabria del PMI-SIC.

È stato il primo incontro tenutosi dopo l'insediamento del nuovo responsabile del Branch, **Vincenzo Corvello**, che ha raccolto i risultati ottenuti dal past-chair, **Antonello Borrello**, il quale ha avuto l'arduo compito di ricoprire la posizione nei due anni caratterizzati dalle notevoli incertezze e limitazioni indotte dalla crisi pandemica.



L'evento, che ha visto la partecipazione di dodici volontarie e volontari dislocati sull'intero territorio calabrese, è servito a definire una roadmap volta a far crescere il Branch con la *vision* di renderlo, nell'arco dei prossimi anni, il *punto di riferimento regionale per il project management*, creando una rete di conoscenze e di relazioni mediante la promozione e la partecipazione di attività ed eventi sul territorio calabrese.



Tra le iniziative in agenda, si è discusso:

- Del **PM 4 Innovation Competition**, una sfida tenutasi il 20 gennaio, e giunta quest'anno alla seconda edizione, che ha coinvolto, oltre all'università di Cosenza, anche l'ateneo del Salento e la LUM di Bari e che ha visto gli studenti impegnati a proporre dei progetti volti ad aiutare il Sud Italia nella transizione digitale ed ecologica grazie ai fondi del PNRR.
- Dello **SMILE-PM**, progetto che si propone di avvicinare e far conoscere le migliori pratiche di project management alle piccole e medie imprese del tessuto industriale calabrese.
- Delle modalità per implementare anche in Calabria le iniziative già consolidate dalla **Educational Foundation (PMIEF)** del Project Management Institute a livello internazionale con l'obiettivo di preparare i giovani studenti delle scuole calabresi di ogni ordine e grado al successo nella vita lavorativa attraverso le competenze di project management.

L'eterogeneità dei membri della squadra, sia in termini di estrazione professionale che di età e di genere, rappresenta una premessa eccellente per una rapida crescita e diffusione del PMI nella regione calabrese.

I volontari che hanno partecipato all'incontro, oltre al responsabile del Branch, Vincenzo Corvello, sono:

Antonello Borrello, Ilda Coniglio, Annarita De Maio, Pierfrancesco Di Costa, Daniele Greco, Marco Iusi, Francesco Mari, Massimo Marra, Vincenzo Pugliese, Roberta Smeriglio, e Gabriele Zangara.

***Massimo Marra**, laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università degli Studi della Calabria, ha iniziato la sua carriera nel 2000 presso lo stabilimento Alenia Aeronautica (oggi Leonardo) di Pomigliano d'Arco. Dal 2006 si occupa di progetti per l'automazione e il miglioramento dei flussi di lavoro nel settore healthcare per un'azienda italiana per la quale riveste il ruolo di Product Support Manager.*

#SICProgrammaEventi

DATA	TITOLO	LUOGO	SPEAKER
12/04/2022	AI & Project Management - Dal convitato di pietra al convitato di silicio	Webinar	G. Carrella
20/04/2022	Debunking Kanban: alla scoperta delle piene capacità del Kanban project management	Webinar	D. Bramini

Per maggiori dettagli sugli eventi in programma consultare www.pmi-sic.org

****

Ricordiamo che i nostri soci e le nostre socie hanno la possibilità di partecipare gratuitamente ad alcuni tra gli eventi e webinar del NIC - Northern Italy Chapter e CIC - Central Italy Chapter.

Ecco i link per mantenersi costantemente aggiornati:

Per il NIC: https://www.pmi.org/chapters/northern-italy/events

Per il CIC: https://www.pmi-centralitaly.org/ecwd_calendar/calendar

****

SIC DIXIT è una pubblicazione del PMI Southern Italy Chapter

Direttore Responsabile
Gilberto Specchiarello

Comitato Editoriale
Vincenzo D'Errico, Ludovico Di Lemma, Giacomo Franco,
Edoardo Grimaldi, Andrea Innocenti, Michele Lauro,
Massimo Marra, Paola Mosca, Ersilia Pagano,
Luciana Pennino, Raffaele Sannino, Francesco Spadera, Enrico Viceconte

È vietata la riproduzione dei contenuti di SIC DIXIT senza l'autorizzazione scritta del PMI-SIC.

© 2022 Project Management Institute Southern Italy Chapter. Tutti i diritti riservati.

"PMI" e il logo PMI sono di proprietà del Project Management Institute.

"PMI-SIC" e il logo del PMI-SIC sono di proprietà del PMI Southern Italy Chapter.

Project Management Institute Southern Italy